



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Art. 1 (Finalità delle attività) L'arricchimento dell'offerta formativa, prodotto specifico dell'autonomia scolastica, si realizza attraverso iniziative integrative promosse dalla scuola a completamento dell'ordinaria attività curricolare. Rientrano tra queste iniziative i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, che per la loro importanza nel quadro generale della formazione degli allievi devono trovare spazio nella progettazione e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, allo scopo di integrare la normale attività curricolare o sul piano della formazione generale delle personalità degli studenti o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche, garantendo conseguentemente coerenza con gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari degli indirizzi di studio attivati nell'Istituto (C.M. n. 291/1992). In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e/o scopo preminente, i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche presuppongono una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma anche per quelli organizzativi e gestionali. Tale fase programmatoria si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola. Sono escluse finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario per ogni viaggio, visita o uscita predisporre un percorso didattico che offra agli allievi una adeguata preparazione preliminare e fornisca le informazioni necessarie durante l'attività, stimoli la rielaborazione a scuola dell'esperienza vissuta e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione con conseguente ricaduta didattica. La gestione, l'organizzazione e l'attuazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, in Italia e all'estero, rientrano nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituzione scolastica, che opera in autonomia decisionale con riferimento alle disposizioni vigenti.

Art. 2 (Tipologia delle attività come descritte C.M. n. 623/1996) I viaggi di istruzione propriamente detti, cioè le uscite che prevedono almeno un pernottamento, e le visite guidate, cioè le uscite senza pernottamenti che eccedono l'orario di lezione della giornata interessata, sono riconducibili alle seguenti tipologie a) visite e viaggi di integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio Paese e della realtà dei Paesi stranieri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;

b) visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali, considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali;

c) visite e viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi. Rientrano in tale tipologia anche le visite e i viaggi finalizzati all'acquisizione di specifiche conoscenze linguistiche mediante "full-immersion" in Paesi esteri e all'acquisizione di specifiche conoscenze scientifiche presso Centri di ricerca nazionali ed internazionali, anche con riferimento a specifici progetti realizzati con Enti Esterni o in autonomia da parte dell'Istituto;

d) visite e viaggi connessi ad attività sportive laddove conservino evidente valenza formativa sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia quelli legati alle manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

Le uscite didattiche, cioè le uscite sul territorio che non eccedono l'orario di lezione della giornata interessata, sono riconducibili alla medesime tipologie delle visite guidate.

Le visite potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione. Ogni C.d.C. dovrà inserire le visite proposte nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, non oltre il 31 ottobre.

Art. 3 (Pianificazione delle attività) I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche di cui all'art. 2 sono programmati nel rispetto delle procedure indicate nel presente articolo. Così come previsto dalla C.M. n. 623/96, le iniziative sono programmate previa consultazione della componente degli studenti (comitato studentesco). Le proposte, deliberate dal competente Consiglio di classe in composizione di diritto ed elettiva, sono presentate all'ufficio della vicepresidenza almeno dieci giorni prima della riunione del Collegio Docenti riunito per la delibera di competenza con l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

- a) Itinerario, mezzo di trasporto, durata e programma di massima del viaggio coerente con il percorso formativo;
- b) nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplente (possibilmente di genere femminile e maschile, onde assicurare un'adeguata assistenza in caso di emergenza);
- c) numero presunto di studenti partecipanti;
- d) partecipazione di studenti diversamente abili
- e) quota di spesa (adesione) pro capite stimata.

Le proposte sono presentate al Collegio dei Docenti, il quale, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera il "Piano annuale dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche".

Al Consiglio di istituto spetta la delibera di adozione di detto Piano, al Dirigente Scolastico l'esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

Il Collegio dei docenti, in relazione al calendario scolastico e all'organizzazione delle attività collegiali e didattiche (consigli di classe, attività di recupero, PCTO, INVALSI, corsi PON/FSE, etc.) stabilisce annualmente il periodo di effettuazione dei viaggi (finestra di max.15 giorni calendario). Di norma è fatto divieto di effettuare uscite, visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Al divieto di effettuare uscite didattiche nell'ultimo mese di lezione si può concedere deroga solo per specifiche attività di PCTO programmate e per attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto in taluni casi non possono essere svolte prima della primavera avanzata. Di norma, per ragioni di sicurezza, è



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

fatto divieto di intraprendere qualsiasi viaggio o visita nelle ore notturne. Limitatamente ai viaggi a lunga percorrenza è consentita l'effettuazione anche nelle ore notturne, così come previsto al punto 9.1 della C.M. n. 291/92.

Considerata l'opportunità di non sottrarre tempi eccessivi alle attività curriculari, si fissa in 8 giorni il periodo massimo utilizzabile dalle classi, di cui 4 giorni totali per viaggi di istruzione (secondo gli anni di corso) e 4 giorni per le visite guidate e/o le uscite didattiche (al fine del computo del periodo massimo utilizzabile sono calcolati solo i giorni di lezione in classe e non i festivi eventualmente ricompresi). I giorni non utilizzati per il viaggio di istruzione possono essere utilizzati per le visite guidate e/o le uscite didattiche. Ne consegue che il numero di visite guidate e/o uscite didattiche non potrà superare le 4 giornate annue solo nel caso in cui la classe effettui un viaggio di istruzione di 4 giorni, e 8 giornate nel caso in cui la classe non effettui alcun viaggio di istruzione.

Art. 4 (Destinatari delle attività) I destinatari sono:

Classi prime: visite guidate e uscite didattiche della durata di un solo giorno finalizzate all'approfondimento di argomenti curriculari.

Classi seconde: visite guidate e uscite didattiche di un solo giorno finalizzate all'approfondimento di argomenti di particolare valenza formativa.

Classi terze e quarte: visite guidate e uscite didattiche di un solo giorno e viaggi d'istruzione che prevedano più di un pernottamento (fino a due) sul territorio nazionale finalizzate al conseguimento di obiettivi

cognitivi, culturali e relazionali. La deroga ai viaggi all'estero per le classi terze e quarte è concessa in caso di finanziamenti ottenuti dalla scuola per particolari progetti.

Classi quinte: visite guidate e uscite didattiche di un solo giorno e viaggi d'istruzione che prevedono più di un pernottamento (fino a tre) sul territorio nazionale e/o all'estero, finalizzate al conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali e relazionali.

Al duplice scopo di contenere le spese di viaggio e assicurare la maggiore efficienza ed efficacia dell'iniziativa viene indicato il raggruppamento di almeno due classi. Considerata la valenza didattica di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche relativamente ai fini didattici, culturali e relazionali, nessuna di queste attività potrà essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione dei due terzi (non derogabile) degli studenti componenti la classe interessata. Per gli studenti non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni in classi parallele e per essi potranno essere adeguatamente programmate attività di recupero e consolidamento. Gli studenti potranno partecipare alle iniziative previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. Gli studenti partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e, per i viaggi

all'estero, di documento valido per l'espatrio, ove previsto, oltre a Tessera Sanitaria. Non è consentita la partecipazione di terze persone quali genitori, figli, parenti. Prima della partenza i genitori degli studenti partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati. Durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche gli studenti hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina; eventuali violazioni sono contestate in loco e sanzionate al rientro in sede.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 5 (Ruolo del Consiglio di classe) Il Consiglio di classe formula la proposta e valuta la coerenza alla programmazione didattica dei viaggi di istruzione/visite guidate/uscite didattiche, anche tenendo conto delle indicazioni avanzate nelle precedenti riunioni di programmazione dei diversi dipartimenti disciplinari. La meta, il programma, le finalità, il/i docente/i accompagnatore/i ed eventuali sostituti sono indicati nel primo consiglio di classe. Spetta comunque al consiglio di classe successivo, in quanto aperto alle componenti studenti e genitori, eventualmente approvare in via definitiva tali attività. Dopo essere stata opportunamente deliberata la partecipazione della classe al viaggio di istruzione/visite guidate/uscite didattiche, essa viene tempestivamente comunicata dal coordinatore di classe alla Commissione viaggi per l'attuazione di tutti gli adempimenti connessi. Tali richieste devono essere presentate in forma scritta attraverso la debita compilazione degli appositi moduli (differenziati per i viaggi d'istruzione e le visite didattiche).

Ogni consiglio di classe, durante le attività di programmazione annuale, individua non più di tre visite guidate e/o uscite didattiche della durata di un solo giorno, fatta salva la possibilità di destinare a visite guidate e/o uscite didattiche i giorni che non si prevede di utilizzare per i viaggi di istruzione.

Al fine di contenere i costi e tenuto conto della complessità dell'organizzazione dei viaggi di istruzione di più giorni, i consigli di classe paralleli, possibilmente a partire dalle riunioni programmatiche dipartimentali, concordano, se possibile, mete comuni, in coerenza con le rispettive programmazioni didattiche ed educative.

Art. 6 (Ruolo del Consiglio d'Istituto e del Collegio docenti. Criteri per l'ammissibilità delle proposte dei viaggi di istruzione) Il Collegio Docenti ha la competenza di valutare e deliberare la coerenza didattica dei viaggi di istruzione/visite guidate/uscite didattiche con le finalità formative delineate nel PTOF e delibera il Piano annuale. Annualmente il Consiglio di Istituto approva il Piano con indicazione:

- dei costi massimi ammissibili pro-capite per la partecipazione ai viaggi di istruzione, al fine di limitare potenziali discriminazioni nella partecipazione legate alle condizioni economiche delle famiglie;
- di eventuali limitazioni legate ad aspetti disciplinari e di tutela della sicurezza.

Art. 7 (Nomina e Competenze della Commissione viaggi) Il Dirigente Scolastico nomina annualmente apposita Commissione per i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche. Essa è costituita da tre docenti.

Nel caso delle visite guidate/uscite didattiche, i vari adempimenti saranno espletati dalla Commissione con la collaborazione di un docente accompagnatore, individuato dal Consiglio di classe come referente, e della Segreteria didattica e amministrativa. Nel caso di viaggi cui partecipi più di una classe, la Commissione farà riferimento a un unico Referente del Viaggio, che rappresenterà le esigenze dell'intero gruppo di cui è costituita la comitiva, e della Segreteria didattica e amministrativa.

I compiti della Commissione sono i seguenti:

- a) informa i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- b) orienta e supporta i C.d.C. nell'individuazione delle mete possibili, avendo riguardo alla fattibilità, sostenibilità economica, sicurezza e inclusività, come pure alle esperienze positive pregresse;
- c) raccoglie le schede riguardanti le mete trasmesse dai Referenti;
- d) illustra agli studenti rappresentanti il complessivo "Piano annuale dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche" per l'acquisizione del parere di competenza;
- e) Compie il lavoro istruttorio ai fini della stesura del Piano Annuale da proporre al vaglio ed alla approvazione del Collegio dei Docenti operando il controllo della pertinenza e della completezza dei dati forniti dai Consigli di Classe ;
- f) per i viaggi di istruzione, provvede alla compilazione della scheda tecnica per la stesura del bando di gara secondo un'apposita scheda;
- g) collabora in generale con l'Ufficio Tecnico e con gli Organi Amministrativi per la migliore riuscita delle iniziative e delle attività;
- h) cura inoltre la raccolta dei dati per la valutazione finale:
 - con somministrazione di form anonimi ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento;
 - con relazione dei docenti accompagnatori.

Art. 8 (Compiti del docente Referente) La responsabilità della progettazione, dell'organizzazione (esclusi gli aspetti amministrativi) e della pratica attuazione di ciascun viaggio d'istruzione, visita guidata e uscita didattica vengono affidate, in ogni Consiglio di classe, ad un Docente Referente , rappresentato in genere da colui che propone il progetto di viaggio.

Il docente referente per il viaggio d'istruzione:

- a) redige il progetto-proposta da presentare al Consiglio di classe ed alla Commissione viaggi, coerente con i criteri e gli indirizzi forniti dal Consiglio di Istituto anche in materia di costi e completo di tutti i dati e degli allegati richiesti, con particolare riguardo agli obiettivi didattici e l'indicazione dei docenti accompagnatori (anche di riserva)
- b) cura ogni adempimento organizzativo: coopera con la segreteria ed il responsabile del settore e con i rappresentanti degli studenti e delle famiglie alla gestione delle varie fasi di pratica organizzazione del viaggio;
- c) acquisisce il consenso scritto degli esercenti la responsabilità genitoriale, per gli studenti minorenni, oppure degli studenti maggiorenni controfirmato dai genitori (MODULO AUTORIZZAZIONI);
- d) fa firmare il patto di assunzione di corresponsabilità da parte delle famiglie e degli interessati (MODULO APPOSITO);
- e) acquisisce dalla segreteria didattica l'elenco nominativo dei partecipanti;
- f) si accerta che siano state versate le quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo effettuato. NB. I contatti con le agenzie di viaggi, da parte dei docenti incaricati, devono avere carattere esclusivamente informativo – itinerari, competenze delle guide, ecc. – e non carattere economico ed amministrativo;
- g) una volta effettuato il viaggio, compila una breve relazione sul medesimo (MODULO APPOSITO) e cura l'elaborazione dei form di gradimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Il docente referente per la visita guidata o l'uscita didattica:

- a) presenta la proposta alla Commissione viaggi e contestualmente al Dirigente Scolastico attraverso la compilazione di un apposito modulo;
- b) cura ogni adempimento organizzativo: coopera con la segreteria ed il responsabile del settore e con i rappresentanti degli studenti e delle famiglie alla gestione delle varie fasi di pratica organizzazione della visita/uscita;
- c) comunica per tempo al DSGA (almeno 30 giorni prima) tutte le informazioni relative alla suddetta attività, affinché si possano predisporre i mezzi necessari agli spostamenti degli studenti e agli eventuali pagamenti in rete;
- d) si accerta che siano state versate le quote di partecipazione con le stesse modalità previste per i viaggi di istruzione.

Art. 9 (Docenti accompagnatori) La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, di norma individuato all'interno del Consiglio di classe della classe partecipante (non è un obbligo sul piano normativo) . Gli accompagnatori saranno in numero sufficiente ad assicurare un'adeguata vigilanza, di norma:

- per le visite guidate e i viaggi di istruzione: n. 1 docente ogni 15 studenti , oltre a n. 1 insegnante di sostegno (o altro insegnante aggiuntivo) ogni n. 2 studenti DVA o, sulla base di motivata richiesta da parte del Consiglio di classe, per il singolo studente DVA; nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili a un viaggio di più giorni, potrà partecipare un familiare o un' altra persona all'uopo designata. Questi parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

- per le uscite didattiche sul territorio, n. 2 docenti per classe, o un docente ogni 15 studenti se partecipa più di una classe, oltre a n. 1 o più docenti di sostegno in relazione alla gravità delle situazioni di disabilità presenti.

Nella proposta sono indicati i nominativi dei docenti accompagnatori effettivi, più un accompagnatore supplente. Il Dirigente Scolastico provvede all'individuazione di eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori/sostituti richiesto. Verificata la disponibilità, il Dirigente Scolastico conferisce formale incarico.

Per i viaggi di istruzione/visite guidate/uscite didattiche deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da evitare che lo stesso docente si assenti dalle lezioni per più di 8 giorni (tra viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche). Eventuali deroghe per emergenze saranno valutate caso per caso dal Dirigente Scolastico. Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA, profilo collaboratore scolastico, in casi di assoluta eccezionalità o in casi di supporto logistico-organizzativo. Ai sensi dell'art. 2047 C.C. e art. 61 della Legge n. 312/80, gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza di tutti gli studenti, non solo di quelli della propria classe. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza almeno scolastica dell'inglese o della lingua ufficiale del paese da visitare. Per i viaggi di istruzione, il Dirigente Scolastico conferisce a uno dei docenti l'incarico di "Docente Coordinatore di viaggio", che ha il compito di impartire direttive al gruppo al fine di una migliore organizzazione e di coordinare le attività .



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 10 (Studenti diversamente abili) Per assicurare il diritto degli studenti con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, la scuola comunica allo studente diversamente abile o direttamente alle strutture riceventi la presenza di detti studenti ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia. Per gli studenti non deambulanti il mezzo di trasporto deve essere fornito di dispositivo sollevatore. In considerazione del tipo di disabilità può essere prevista, in aggiunta al numero di accompagnatori stabilito in base all'art. 9, secondo comma, una unità aggiuntiva dedicata.

L'accompagnatore dello studente con disabilità può non essere necessariamente il docente di sostegno, ma può essere qualunque membro della comunità scolastica, quale docente, o collaboratore scolastico assegnato per l'assistenza alla persona, in deroga al divieto generale previsto. In questo caso è utile acquisire il parere della famiglia .

Art. 11 (Procedura per l'approvazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche) Entro il mese di novembre i Consigli di Classe approvano le loro proposte di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche e le comunicano alla Commissione viaggi per l'elaborazione della scheda tecnica. Entro il mese di novembre il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto approvano il "Piano annuale dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche". Eventuali richieste di visite guidate/ uscite didattiche non inserite nel Piano hanno carattere di eccezionalità e devono essere sottoposte al Dirigente Scolastico di norma almeno 30 giorni prima della loro effettuazione, prevedendo sempre i docenti supplenti, per le valutazioni inerenti la fattibilità e copertura assicurativa;

Art. 12 (Aspetti finanziari e gestionali) Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la procedura di cui al D.l. 28 maggio 1975 e al D.M. 1/2/01 (Regolamento amministrativo- contabile) e dalle disposizioni specifiche stabilite dal Regolamento sull'autonomia negoziale. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni. Non sono ammesse gestioni fuori bilancio. Per tutti i viaggi deve tenersi conto dell'assoluta esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie e per il bilancio della scuola. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da amministrazioni o enti internazionali, statali, locali e privati. Si raccomanda che i viaggi siano organizzati per almeno due classi, possibilmente parallele, sia per contenere le spese che per motivi di carattere didattico. L'esercizio del diritto di recesso da parte delle famiglie è regolato secondo le vigenti norme civilistiche. La segreteria amministrativa restituirà eventualmente quelle quote che avrà potuto recuperare in base a quanto contrattualizzato. I termini di pagamento dei viaggi di istruzione devono rispettare gli accordi intercorsi tra la Dirigenza e le agenzie di viaggio. Le quote di partecipazione devono comunque essere versate singolarmente mediante piattaforma NoiPA . L'acconto, di norma, ammonta ad 1/2 della spesa prevista e deve essere versato già durante la prima fase organizzativa, secondo i tempi stabiliti di volta in volta dalla Commissione Viaggi . La quota versata a titolo di caparra non verrà restituita se non per causa da addebitare alla scuola o malattia grave dell'alunno. Il saldo definitivo da parte dell'alunno deve essere effettuato almeno 15 giorni prima della data stabilita per la partenza



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Fax 0331431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it



IIS G.Mendel



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 13 (Polizza assicurativa) Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio delle lezioni ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi di istruzione relativamente a studenti e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

Art. 14 (Comportamento dei docenti e degli studenti) Il docente/i accompagnatore/i è tenuto alla vigilanza degli studenti come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile. Nei confronti degli studenti, le istituzioni scolastiche e gli accompagnatori declinano ogni responsabilità :

- a) in presenza di atti da essi compiuti che possono configurarsi come illeciti;
- b) in caso di perdita di oggetti di valore o di furti subiti.

Il comportamento degli studenti durante le visite e i viaggi deve essere ispirato:

- a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose;
- all'assunzione di atteggiamenti decorosi e responsabili;
- al rispetto scrupoloso delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

Durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione gli studenti sono sottoposti al "Regolamento di disciplina degli studenti", in vigore in Istituto. Le famiglie provvedono a farsi carico, a loro spese, del rientro a casa di quegli alunni che durante il viaggio dovessero contravvenire, con gravi atti, alle norme espresse ai precedenti punti, o che fossero impossibilitati (per motivi di salute o altro) a proseguire il viaggio. Potrebbe essere preclusa la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione a quegli studenti che fossero incorsi in gravi sanzioni disciplinari e/o che avessero tenuto comportamenti scorretti, naturalmente se accertati ed evidenti, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate. In caso di due sospensioni viene automaticamente esclusa la possibilità di partecipazione ai viaggi.

Art. 15 (Norme finali) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N° 23/2022

- SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2022